

PROCEDURA PER USCITE CON FAMILIARI/CARE GIVER/TUTORE/ADS E RIENTRO A DOMICILIO TEMPORANEO UTENTI

Premessa

In attuazione alla fase 2 e seguenti ai sensi delle normative vigenti, in particolare si vedano Ordinanza Ministero della Salute 8 maggio 2021; la Dgr 3913/2020 "Aggiornamento agli atti di indirizzo ex DDGR 3226 del 09.06.2020 e n. 3524 del 05.08. 2020" e successive, è stata rielaborata la procedura in oggetto, parte prima e seconda dedicata a rispondere, insieme alla procedura visita familiari care giver (all. 7) ai bisogni di salute anche relazionale degli utenti attraverso uscite ed eventuali rientri a casa con i propri tutori/Ads/familiari care giver.

1° dedicata alle uscite degli utenti con tutore/ads/ familiare care giver

2° dedicata al rientro temporaneo degli utenti al domicilio con tutore/ads/ familiare care giver

Come già per le visite anche le uscite e ancor di più per gli eventuali rientri al domicilio, le autorizzazioni ai tutori/ads/familiari care giver, previa verifica del possesso della Certificazione Verde Covid 19, di cui all'Ordinanza Ministeriale, e le modalità di effettuazione saranno valutate dal referente Covid caso per caso, commisurando la sicurezza che deve essere garantita al singolo e agli altri utenti con l'attenzione ai bisogni di salute anche relazionali di ciascuno.

La procedura sarà sottoposta a monitoraggio e soggetta a revisione secondo l'evolversi dell'emergenza epidemiologica, del quadro normativo, delle eventuali indicazioni di ATS, e di osservazioni/segnalazioni degli operatori, care giver o degli stessi utenti.

I tutori/ads/familiari care giver sono già stati informati e sensibilizzati sulle misure anti contagio generali e specifiche riferite alle visite in CSS e verranno ulteriormente sensibilizzati e responsabilizzati per eventuali uscite e soprattutto per eventuali rientri al domicilio, nel caso la valutazione rischi/benefici deponga per l'effettuazione dei rientri come parte integrante del progetto individuale dell'utente.

Ai sensi dell'Ordinanza viene promosso, quanto più possibile con utenti e visitatori/care giver il modello delle "bolle sociali" con l'assunzione di responsabilità delle condotte da assumere anche al di fuori della struttura, dell'impegno di individuare un numero limitato di visitatori che saranno definiti stabilmente nel tempo nonché dei soggetti che potranno essere frequentati durante le uscite programmate.

Il patto di reciprocità tra ente gestore Anffas e rappresentanti legali care giver, ai sensi dell'Ordinanza, viene parzialmente rivisto e integrato e per le uscite e per eventuali futuri rientri prevedendo misure precauzionali e condizioni che questi ultimi si impegneranno a rispettare soprattutto in caso di rientri al domicilio del familiare.

Per la ripresa delle uscite e degli eventuali rientri, a tutti i famigliari/care giver viene inviata la procedura in oggetto, insieme ai relativi **patti di reciprocità**, la cui sottoscrizione sarà condizione necessaria per avere l'autorizzazione all'effettuazione delle uscite e rientri, e le **infografiche/poster dell'istituto superiore di sanità (ISS) e Ministero della Salute con le raccomandazioni consigli da seguire, come parte integranti delle procedure.**

Le uscite con persone diverse dal tutore/AdS se ritenute ammissibili dal referente Covid dovranno ricevere il nulla osta dal tutore/AdS che autorizzerà per iscritto Anffas ad affidare il proprio assistito/familiare alla persona che a sua volta sottoscriverà il patto, secondo il modello delle “bolle sociali”.

- **Tutti gli utenti sono vaccinati e sono sottoposti a monitoraggio con tampone antigenico rapido (in collaborazione con ATS) mensile e ogni qualvolta si presentino sintomi covid;**
- **La presenza di un utente vaccinato o con infezione negli ultimi 6 mesi, fatta salva diversa motivata indicazione del referente Covid 19 o del medico curante, può favorire le uscite programmate;**
- **il Caregiver o persona diversa autorizzata all’uscita deve essere dotato di “Certificazione Verde Covid 19”, di cui all’articolo 9 del DL 22 aprile 2021 n. 52,**
- **Nonostante la vaccinazione e la certificazione Verde Covid 19, rimangono in atto le misure anti contagio secondo le procedure di seguito descritte .**

PARTE PRIMA

USCITE

CONDIZIONI DI SVOLGIMENTO

Le uscite debbono svolgersi in luoghi poco affollati e preferibilmente all’aperto, se il meteo lo consente; **possono** avvenire:

- A piedi nelle vicinanze della comunità (raccomandabili).
- Con l’automezzo del caregiver/familiare preventivamente sanificato.

Ciò premesso, previa positiva valutazione del referente covid 19 svolta con l’educatore:

- il caregiver deve telefonare e concordare preventivamente con l’educatore/operatore l’uscita dalla comunità, i tempi e le modalità di svolgimento;
- Modalità (con indicazione degli altri soggetti che si incontreranno) e tempi di svolgimento verranno definiti nel rispetto della suddetta procedura considerando le condizioni di salute anche relazionale dell’utente nel momento in cui la visita è programmata;
- Modalità e tempi dell’uscita potranno subire delle variazioni o l’uscita potrà essere annullata alla luce delle condizioni di salute dell’utente al momento o delle mutate condizioni ambientali della CSS;
- Se non sarà possibile effettuare l’uscita, in attesa di programmarne una successiva verranno forniti al caregiver tutti gli aggiornamenti sulle condizioni dell’utente e verranno attivati sistemi alternativi di comunicazione con il medesimo;
- Se l’uscita viene autorizzata se ne riporta la descrizione e la motivazioni nel FASAS dell’utente.

MISURE ANTICONTAGIO da adottare/far adottare

PRIMA DELL'USCITA (Si raccomanda di avvisare in caso di ritardo)

IL CARE GIVER

- deve indossare la mascherina FFP2
- recarsi alla zona filtro/punto di accesso indicato
- **esibire il certificato verde covid 19**
- sottoscrivere l'autodichiarazione di triage e il "registro uscite" (verrà barrata la voce in possesso di certificazione verde covid 19) e gli altri moduli predisposti dall'Ente qualora non già sottoscritti (patto reciprocità uscite)
- sottoporsi al rilevamento della temperatura corporea
- igienizzare le mani
- attendere l'arrivo dell'utente senza entrare in CSS

UTENTE

- gli viene rilevata la temperatura
- vengono igienizzate le mani
- viene accompagnato dal care giver

DURANTE L'USCITA

UTENTE

- Far indossare mascherina (possibilmente FFP2) se la persona è in grado di portarla soprattutto se l'uscita avverrà in auto
- Garantire il suo distanziamento interpersonale da terzi (conosciuti e non), a tal fine si ribadisce che vanno scelti luoghi poco affollati preferibilmente all'aperto
- Le soste nei locali pubblici, bar, pizzerie sono consentite preferibilmente all'aperto e se garantiscono le condizioni di distanziamento sociale nei tavoli e dagli altri avventori
- Occorre verificare che gli utenti siano seduti in zone al riparo dal sole nella bella stagione
- In estate fare attenzione alla presenza di eventuali ventilatori che sovente vengono posti anche negli spazi esterni e porre le persone lontani da essi
- Se si deve sostare all'interno del locale verificare che ci sia il distanziamento dagli altri avventori e che il locale sia ben areato (preferire l'areazione naturale), in estate tenere sempre lontani gli utenti da eventuali condizionatori
- Preferire stoviglie e posate monouso se possibile
- Far igienizzare/lavare con acqua e sapone le mani più volte e sempre prima e dopo il pasto/merenda e prima e dopo aver utilizzato il bagno
- Se sopravvengono improvvisamente sintomi simil influenzali a carico dell'utente avvisare la CSS
- Usare con moderazione l'aria condizionata quando necessaria se previsti trasferimenti in auto

CARE GIVER

- Utilizzare mascherina FFP2 fino al rientro in CSS tenendo coperti naso e bocca

- Praticare l'igiene respiratoria
- Utilizzare i guanti nelle operazioni di igiene personale dell'utente quando lo si accompagna in bagno
- L'uso dei guanti non sostituisce una corretta igiene delle mani
- Mantenere nel limite del possibile la distanza interpersonale dall'utente e farla mantenere
- La CSS, se il caregiver ne è sprovvisto, fornirà guanti e mascherine di ricambio e fazzoletti di carta

- **Se il caregiver utilizza il proprio automezzo è necessario:**
- **provvedere alla sua pulizia prima dell'uso**
- l'utente deve essere fatto sedere sul sedile posteriore lato passeggero
- Usare con moderazione l'aria condizionata quando necessaria, tenere leggermente il finestrino abbassato (se possibile)

RIENTRO DOPO L'USCITA

CARE GIVER

- citofona e attende l'arrivo dell'operatore
- non è autorizzato ad entrare in CSS
- deve dare una restituzione sull'esito dell'uscita

UTENTE

- viene accolto dall'operatore negli spazi esterni della CSS
- Gli viene rilevata la temperatura corporea nella zona filtro
- Viene accompagnato a lavarsi le mani e poi a cambiarsi gli abiti che verranno prontamente lavati separatamente (vedi procedura uscite all 6)

NEI 2 GIORNI SUCCESSIVI ALL'USCITA

CARE GIVER

- ha l'obbligo di segnalare prontamente alla CSS la sopravvenienza di febbre pari o oltre i 37,5° o di altra sintomatologia simil influenzale/covid 19 a carico suo o di altra persona incontrata

UTENTE

- saranno ancor più attentamente monitorate le sue condizioni di salute **ed effettuato TRapido antigenico in caso di sintomatologia.**

PARTE SECONDA

RIENTRI AL DOMICILIO DELLA FAMIGLIA D'ORIGINE

CONDIZIONI

Per le persone che hanno ancora familiari erano previsti rientri programmati al domicilio del parente con una durata coerente con il PI concordata con la CSS.

In questa particolare situazione emergenziale le richieste di rientro del caregiver saranno valutate caso per caso e permessi solo se soddisferanno le seguenti condizioni:

- Possesso di certificazione verde Covid 19 da parte del parente/Care giver, verifica del possesso anche da parte di eventuali conviventi;
- Firma del patto reciprocità tra Anffas e tutore/AdS caregiver.
- Positiva valutazione dei rischi/benefici per la persona con disabilità che abita nelle CSS da parte dell'educatore di riferimento e del Responsabile Covid per la singola situazione; condivisione del modello della "bolla sociale" con l'impegno a definire stabilmente i soggetti che potranno essere frequentati;
- Positiva valutazione del grado di consapevolezza e affidabilità del familiare previa indagine da parte del referente Covid per escludere eventuali situazioni di rischio, eventuale sintomatologia correlabile a covid e contatti con persone infette negli 14 giorni precedenti;
- **Il caregiver viene sottoposto a tampone antigenico rapido preventivo da parte di Anffas Pavia;**
- Definizione di programma di rientro specifico nel rispetto delle misure anticontagio (da inserire nel Fasas);
- Il rientro avrà una durata coerente con il PI;

In caso il care giver abiti in un Comune o Regione diversa da Pavia dovrà attenersi alle disposizioni nazionali sulla mobilità transterritoriale.

MODALITA'

MISURE ANTICONTAGIO DA ADOTTARE E FAR ADOTTARE

CARE GIVER/CONVIVENTI/UTENTE

I trasferimenti dalla CSS al domicilio debbono avvenire con mezzo del caregiver (vedi infografica per uso auto)

Al domicilio

- mantenere la distanza interpersonale dall'utente salvo che nelle operazioni di assistenza che richiedono vicinanza fisica per il loro espletamento (es. pasti, accompagnamento in bagno, igiene personale, ecc.)
- assicurare il suo distanziamento da eventuali conviventi
- indossare e far indossare a eventuali conviventi la mascherina FFP2 se non è possibile mantenere il distanziamento e farla indossare all'utente se tollerata
- assicurare una scrupolosa igiene della persona e dei suoi indumenti dopo ogni uscita
- Seguire le raccomandazioni dell'ISS a proposito degli ambienti domestici "indoor"(allegata infografica) in particolare:
 - garantire, un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti domestici, in maniera naturale, aprendo le finestre e i balconi con maggiore frequenza che si affacciano sulle strade meno trafficate. Attenzione a correnti d'aria o freddo; per le pulizie quotidiane della casa, una particolare attenzione deve essere posta alle superfici toccate più frequentemente (es. porte, maniglie delle porte, finestre, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, telefoni cellulari, telecomandi ecc.).¹

¹ Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2 Gruppo di Lavoro ISS Ambiente e Qualità dell'Aria Indoor

- **Monitorare giornalmente lo stato di salute e della temperatura corporea propria, dell’utente e di eventuali conviventi per verificare l’assenza di febbre uguale o superiore a 37,5° o di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell’olfatto o del gusto, difficoltà respiratoria ecc.**
- **In caso ricorra una o più di queste condizioni mantenere o far mantenere le distanze, indossare o far indossare la mascherina e riferirne tempestivamente alla CSS che metterà in contatto il referente aziendale Covid con il medico curante dell’utente /o medico di continuità assistenziale per concordare le decisioni del caso.**

Per tutto quanto qui non riportato il care giver deve attenersi alle misure della procedura uscite al punto precedente e seguire le raccomandazioni, consigli, precauzioni riportati nelle infografiche/poster allegati.

AL RIENTRO IN CSS DELL’OSPITE

All’utente verrà applicato il protocollo “rientro da strutture ambulatoriali” (all. 4)

Allegati

1. Le nuove regole (a cura del Ministero della Salute [www.salute.gov.it /nuovocoronavirus](http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus))
2. Poster mascherina
3. Poster igiene mani 1
4. Poster igiene mani 2
5. Poster guanti
6. Poster indoor
7. Poster ristorazione
8. Poster auto
9. Anziani e persone fragili precauzioni (Ministero della Salute)

Approvato dalla Referente Covid-19 Mauretta Cattanei, 09.09.2020

Revisione Referente Covid-19 Mauretta Cattanei 06.04.2021

Revisione Referente Covid 19 Mauretta Cattanei 08.05.2021

Fonti: Ordinanza Ministero della Salute 8 maggio 2021*; Dgr 3913/2020; Dgr 3226 /2020; Dgr 3254/2020; Nota DGW del 24.12./20 “Indicazioni applicative della DGR 3913/2020”

Rapporto ISS Covid 19 n. 6/2021 Assistenza sociosanitaria residenziale agli anziani non autosufficienti: profili bioetici e biogiuridici; n. 4/2020 “Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell’infezione da Sars Cov2 in strutture residenziali sociosanitarie e socioassistenziali), versione 24 agosto 2020.

Rapporto ISS Covid 19 n. 8/2020 “Indicazioni ad interim per un appropriato sostegno delle persone con disturbo dello spettro autistico e/o con disabilità intellettiva”

Si riportano di seguito le informazioni tratte dal sito del Ministero della Salute

Fonte <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=264>,
Data ultima verifica: **28 aprile 2021**

*Che cosa si intende per Certificazione verde Covid-19?

Per certificazione verde si intende una certificazione comprovante uno dei seguenti stati:

- lo stato di completamento del ciclo vaccinale contro il SARS-CoV-2
- la guarigione dall'infezione da SARS-CoV-2 (che corrisponde alla data di fine isolamento, prescritto a seguito del riscontro di un tampone positivo)
- il referto di un test molecolare o antigenico rapido per la ricerca del virus SARS-CoV-2 e che riporti un risultato negativo, eseguito nelle 48 ore antecedenti

Esempi:

- il normale certificato vaccinale rilasciato dalla Regione o dalla ASL alla fine del ciclo vaccinale, che indica anche il numero di dosi somministrate rispetto al numero di dosi previste per l'individuo, è considerato un certificato verde Covid-19
- il certificato di fine isolamento rilasciato dalla ASL è considerato un certificato verde Covid-19
- il referto del test antigenico negativo effettuato presso le farmacie autorizzate o i medici di medicina generale/pediatri di libera scelta è considerato un certificato verde Covid-19.

Chi rilascia la certificazione verde Covid-19? E che validità hanno le certificazioni verdi Covid19?

- La **certificazione verde Covid-19 di avvenuta vaccinazione** contro il SARS-CoV-2 viene rilasciata in formato cartaceo o digitale dalla struttura sanitaria o dal Servizio Sanitario Regionale di competenza, quando si è completato il ciclo vaccinale previsto. Al momento, la validità è di **sei mesi dal completamento del ciclo vaccinale**.
- La **certificazione verde Covid-19 di avvenuta guarigione** da COVID-19, viene rilasciata in formato cartaceo o digitale, contestualmente alla fine dell'isolamento, dalla struttura ospedaliera presso cui si è effettuato un ricovero, dalla ASL competente, dai medici di medicina generale o dai pediatri di libera scelta. Al momento, la validità è di **sei mesi dalla data di fine isolamento**.
- La **certificazione verde Covid-19 di effettuazione di un test antigenico** rapido o molecolare per la ricerca del virus SARS-CoV-2 con esito negativo è rilasciata dalle strutture sanitarie pubbliche, private autorizzate, accreditate, dalle farmacie o dai medici di medicina generale e dai pediatri di libera scelta che erogano tali test. La validità della certificazione è di **48 ore dal prelievo** del materiale biologico.